

Oggetto: Approvazione schema di accordo di programma con i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno, Taio e Tassullo per lo sviluppo e la riqualificazione, a fini ambientali e turistici, del bacino idroelettrico di Santa Giustina.

LA GIUNTA COMPRESORIALE

Premesso che tra i principali e qualificanti obiettivi della Amministrazione comprensoriale in questi ultimi anni rientra quello volto a promuovere e favorire il recupero di un'area quale quella del lago di Santa Giustina, le cui potenzialità - sotto il profilo turistico ed ambientale - risultano allo stato attuale pressoché inesprese e dunque inutilizzate.

Ricordato che, al fine di conseguire l'obiettivo sopra illustrato, la Giunta comprensoriale, con precedente deliberazione n. 31 di data 11.04.2002, ha affidato all'arch. Sergio Leonardi, con studio tecnico in Cles, l'incarico di predisporre uno studio di fattibilità destinato ad individuare le opere e le infrastrutture necessarie per una riqualificazione ambientale e per un conseguente sviluppo turistico di un'area strategica, per la sua centralità, per l'intera Valle di Non quale quella del lago di Santa Giustina, nonché la previsione dei costi per la realizzazione di tali opere ed infrastrutture e le possibili forme di finanziamento.

Ricordato, altresì, che:

- i commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311 (*"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2005"*) hanno disposto la concessione di contributi statali a finanziamento di interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, e comunque a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, demandando al Ministero dell'economia e delle finanze l'individuazione, attraverso specifico decreto, degli enti e degli interventi destinatari di tali contributi;
- il Ministero della economia e delle finanze, con decreto di data 18.03.2005 e con successivo decreto di data 07.03.2006, in esecuzione dei commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311, ha individuato gli enti e gli interventi destinatari dei contributi previsti dai commi medesimi, dettando la disciplina per la relativa erogazione;
- i suddetti decreti hanno previsto, in particolare, tra gli enti e gli interventi destinatari dei contributi di cui ai commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311, il Comprensorio della Valle di Non per la riqualificazione del bacino di Santa Giustina, assegnando un contributo complessivo pari ad Euro 4.450.000,00.=, ripartito in Euro 2.000.000,00.= per l'anno 2005, in Euro 1.292.000,00.= per l'anno 2006, in Euro 494.000,00.= per l'anno 2007 ed in Euro 664.000,00.= per l'anno 2008;
- la Giunta comprensoriale - con precedenti deliberazioni n. 82 di data 28.07.2005, n. 76 di data 29.06.2006, n. 87 di data 14.06.2007 e n. 74 di data 26.06.2008 – ha provveduto ad impegnare il contributo statale sopra richiamato in relazione alle quote previste, rispettivamente, per l'anno 2005, per l'anno 2006, per l'anno 2007 e per l'anno 2008.

Evidenziato che – al fine di dare concreta e compiuta attuazione alle linee generali contenute nello studio preliminare eseguito dall'arch. Sergio Leonardi e al fine di procedere ad un adeguato utilizzo del finanziamento statale sopra descritto – è emersa la necessità di delineare un puntuale programma di lavoro finalizzato:

- ad acquisire una serie di informazioni di carattere tecnico propedeutiche alla realizzazione di qualsiasi tipologia di intervento;
- ad individuare le possibili ipotesi di intervento;
- ad avviare una fase di confronto con i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati, interessati alla riqualificazione del bacino di Santa Giustina e a formalizzare i relativi rapporti;
- a dare corso alla vera e propria fase operativa.

Rammentato che, in aderenza al suddetto programma di lavoro, con precedente deliberazione n. 106 di data 26.10.2006 la Giunta comprensoriale ha provveduto ad individuare le fasi operative – fra loro complementari e temporalmente legate – di seguito illustrate:

1. FASE CONOSCITIVA: consistente nel delineare il quadro di riferimento sotto il profilo normativo, urbanistico, geologico, della sicurezza e della gestione idraulica, con individuazione delle eventuali problematiche e criticità;
2. FASE IDEATIVA: consistente nel predisporre un elenco delle ipotesi di intervento ragionevoli, attraverso la preparazione di schede di progetto individuanti l'opera, la localizzazione della stessa, un primo dimensionamento, una prima stima dei costi e prime valutazioni di compatibilità urbanistica, ambientale ed economica;
3. FASE CONCERTATIVA: consistente in un confronto sulla operatività degli interventi individuati tra i vari soggetti istituzionali – quali Comprensorio, Comuni, Patti territoriali, etc. – interessati alla riqualificazione del bacino di Santa Giustina ed eventuali altri soggetti da coinvolgere, nonché nella formalizzazione dei relativi rapporti attraverso la conclusione di specifici accordi di programma;
4. FASE DI REDAZIONE DI UN MASTER PLAN: consistente nella definizione dell'idea progetto nel suo insieme e nella evidenziazione delle priorità, delle tempistiche, dei soggetti attuatori e delle risorse necessarie e disponibili.

Accertato come le fasi operative sopra descritte siano state portate a termine.

Rilevato, al riguardo, come in particolare l'arch. Fulvio Forrer, a seguito dell'espletamento dell'incarico conferito con deliberazione giuntale n. 100 di data 19.07.2007, abbia predisposto un master plan relativo alla puntuale definizione degli interventi strutturali necessari a promuovere e favorire lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina.

Precisato come tale master plan si configuri, non come uno strumento urbanistico finalizzato a disciplinare la realizzazione delle singole opere previste, bensì come uno strumento organico di definizione delle opere medesime entro un quadro di coerenze territoriali e strategiche, nell'ambito del quale siano affrontate le questioni relative alla localizzazione degli interventi, il loro dimensionamento, le interrelazioni esistenti e necessarie tra i vari interventi, i soggetti preposti alla realizzazione e le risorse finanziarie che saranno necessarie allo scopo.

Evidenziato che le Amministrazioni locali interessate al recupero, ambientale e turistico, del lago di Santa Giustina – vale a dire il Comprensorio della Valle di Non ed i Comuni che amministrano il territorio posto lungo le rive del lago medesimo, e segnatamente i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno, Taio e Tassullo – hanno individuato l'istituto dell'accordo di programma, previsto e disciplinato dall'art. 65 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, quale strumento di collaborazione per garantire una azione integrata e coordinata per la realizzazione degli interventi strutturali previsti dal suddetto master plan.

Rilevato che il Comprensorio della Valle di Non attraverso i propri uffici ha predisposto, nella sua veste di ente promotore e capo fila, una proposta di accordo di programma così strutturato:

- testo dell'accordo;
- allegato n. 1, consistente nel master plan relativo alla riqualificazione del lago di Santa Giustina;
- allegato n. 2, consistente in una tabella analitica dei singoli interventi strutturali da realizzare;
- allegato n. 3, consistente in una tabella di riparto in favore dei Comuni del finanziamento statale di cui ai decreti di data 18.03.2005 e di data 07.03.2006 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Sottolineato come la proposta di accordo di programma sopra richiamata disciplini, tra i vari aspetti, i compiti spettanti agli enti sottoscrittori, e precisamente:

- per il Comprensorio della Valle di Non, oltre lo svolgimento del ruolo di ente promotore e capo fila, il trasferimento ai Comuni delle risorse del finanziamento statale di cui ai decreti di data 18.03.2005 e di data 07.03.2006 del Ministero dell'economia e delle finanze;
- per i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno, Taio e Tassullo la realizzazione degli interventi strutturali di rispettiva competenza.

Rilevato che, con nota prot. n. 533 di data 18.01.2006, è stato formulato uno specifico quesito al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello stato circa le modalità di utilizzo del citato finanziamento statale, chiedendo in particolare se quest'ultimo debba essere utilizzato solo direttamente dal Comprensorio oppure se possa essere trasferito, attraverso l'istituto dell'accordo di programma o altri istituti previsti dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli enti locali, ai Comuni rivieraschi proprietari delle aree interessate dal progetto di riqualificazione ambientale e turistica.

Constato che il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello stato, con nota prot. n. 0027271 di data 02.03.2006, ha risposto al quesito posto, precisando espressamente che *"...forme e modalità di utilizzo del predetto contributo potranno essere individuate da codesto Ente che gode, nell'attuale sistema ordinamentale, della più ampia autonomia gestionale, con l'unico limite dato dalla specifica natura dell'intervento stesso, in quanto trattandosi di un contributo a destinazione vincolata il relativo utilizzo da parte di codesto Ente non potrà che avvenire nel rispetto delle finalità per le quali è stato erogato"*.

Appurato che Comprensorio della Valle di Non, nella sua veste di ente promotore, ha provveduto a convocare in data 17.06.2008 una conferenza dei rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate a promuovere e favorire lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina, al fine di condividere il contenuto dell'accordo di programma di cui trattasi e le relative finalità.

Esaminato il testo dell'accordo di programma in oggetto – il quale viene allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale – e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente alle finalità perseguite in proposito dalla Amministrazione comprensoriale.

Dato atto che, successivamente alla approvazione e sottoscrizione dell'accordo di programma, spetterà al Comprensorio della Valle di Non procedere, nella sua veste di ente promotore e capo fila, alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi di quanto disposto dall'art. 65, comma 3, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Accertato che la spesa derivante dalla adozione della presente deliberazione, pari a complessivi Euro 4.450.000,00, ivi compresi i costi per la pubblicazione dell'accordo di programma sul Bollettino Ufficiale della Regione, trova copertura all'intervento 2040601 (cap.

5200) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 sui fondi già impegnati con precedenti deliberazioni giuntali n. 82 di data 28.07.2005, n. 76 di data 29.06.2006, n. 87 di data 14.06.2007 e n. 74 di data 26.06.2008.

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi:

- dal responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal responsabile del servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Accertata la propria competenza all'adozione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 10 del T.U. delle leggi provinciali concernenti l'ordinamento e l'attività dei Comprensori approvato con D.P.G.P. 09.11.1981 n. 20-60/Leg.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, ed in particolare l'art. 65.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L,

Visto il T.U. delle leggi provinciali concernenti l'ordinamento e l'attività dei Comprensori approvato con D.P.G.P. 09.11.1981 n. 20-60/Leg.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo schema di accordo di programma con i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno, Taio e Tassullo per lo sviluppo e la riqualificazione, a fini ambientali e turistici, del bacino idroelettrico di Santa Giustina, così strutturato:
 - testo dell'accordo;
 - allegato n. 1, consistente nel master plan relativo alla riqualificazione del lago di Santa Giustina;
 - allegato n. 2, consistente in una tabella analitica dei singoli interventi strutturali da realizzare;
 - allegato n. 3, consistente in una tabella di riparto in favore dei Comuni del finanziamento statale di cui ai decreti di data 18.03.2005 e di data 07.03.2006 del Ministero dell'economia e delle finanze;documenti che vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Presidente *pro tempore* alla sottoscrizione dell'accordo di programma di cui al precedente punto 1) in rappresentanza del Comprensorio della Valle di Non;
3. di procedere, successivamente alla approvazione e sottoscrizione dell'accordo di programma di cui al precedente punto 1), alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino

Ufficiale della Regione ai sensi di quanto disposto dall'art. 65, comma 3, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

4. di dare atto che la spesa derivante dalla adozione della presente deliberazione, e che in via presuntiva si può quantificare in Euro 4.450.000,00, ivi compresi i costi per la pubblicazione dell'accordo di programma sul Bollettino Ufficiale della Regione, trova copertura all'intervento 2040601 (cap. 5200) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 sui fondi già impegnati con precedenti deliberazioni giuntali n. 82 di data 28.07.2005, n. 76 di data 29.06.2006, n. 87 di data 14.06.2007 e n. 74 di data 26.06.2008;
5. di pubblicare per estratto copia della presente deliberazione all'albo comprensoriale;
6. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta comprensoriale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.2, lett.B), della L. 06.12.1971 n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.